

GRUPPO CARRARO: esaminati dal CdA i risultati del terzo trimestre 2020

Al netto degli effetti dell'attacco informatico che ha colpito il Gruppo l'ultima settimana di settembre i risultati del terzo trimestre sarebbero in linea con il positivo andamento dei primi tre mesi dell'anno, antecedenti alla diffusione del Covid-19, e avrebbero confermato il pieno riassorbimento delle contrazioni dovute ai *lockdown* produttivi.

La temporanea interruzione dei sistemi IT ha infatti determinato lo slittamento di 15 mln € di fatturato al trimestre successivo con impatti negativi sulla redditività.

- Fatturato trimestrale pari a 109,4 in calo del 11,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (123,2 milioni di Euro). Fatturato progressivo al 30 settembre pari a 325,3 milioni di Euro, in calo del 23,4% rispetto al dato al 30 settembre 2019 (pari a 424,9 milioni di Euro).
- L'EBITDA del trimestre si attesta a 6,5 milioni di Euro rispetto ai 7,3 milioni di Euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente, allineato allo stesso in termini percentuali (5,9% sul fatturato). L'EBITDA progressivo rettificato in valore relativo si attesta a 17,7 milioni di Euro (5,4% sul fatturato) rispetto ai 35,6 milioni di Euro (8,4% sul fatturato) del medesimo periodo del 2019.
- Posizione finanziaria netta della gestione al 30 settembre 2020 a debito per 147,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 166,6 milioni di Euro del 30 settembre 2019.

Il quarto trimestre si presenta con volumi in significativa crescita sia a causa dello slittamento del fatturato di settembre sia grazie alla dinamicità dei mercati.

Le previsioni per l'intero esercizio 2020 rimangono positive con un risultato in miglioramento rispetto al primo semestre, seppur in contrazione rispetto all'anno precedente a causa del minore fatturato complessivo dell'anno.

Uscita anticipata dell'Amministratore Delegato, Alberto Negri, rispetto alla naturale scadenza del triennio.

La guida operativa del Gruppo passa al Direttore Generale Andrea Conchetto che per cooptazione entra a far parte del CdA di Carraro SpA.

Campodarsego (Padova), 26 ottobre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, presieduto da Enrico Carraro, ha esaminato oggi i risultati del Gruppo del terzo trimestre 2020.

*“Non posso che esprimere la mia più sentita gratitudine ad Alberto Negri per quanto realizzato in questi nove anni di proficua collaborazione. È stato per me una guida molto importante e ci ha consentito di raggiungere un solido turnaround a seguito della pesante contingenza del 2009 facendo evolvere il Gruppo con forte dinamicità. – ha dichiarato **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo** – Ora, nella logica di una naturale continuità, il testimone verrà raccolto da Andrea Conchetto, nostro Direttore Generale, assieme al quale nei prossimi mesi verrà definita la roadmap del nuovo Business Plan Carraro”.*

*“La buona partenza del terzo trimestre 2020, conseguente alla ripresa degli ordinativi post lockdown, è stata in parte vanificata dal pesante attacco informatico che ha colpito la nostra struttura IT a fine settembre determinando uno slittamento di circa 15 milioni di Euro di fatturato al trimestre successivo. – ha aggiunto **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo**, in merito ai dati del terzo trimestre – Tali effetti verranno completamente riassorbiti nel corso del quarto trimestre che si presenta già con volumi in crescita e le previsioni per l’intero esercizio 2020 rimangono positive con una redditività buona”.*

Dopo la fase di rallentamento dei mercati a livello globale in conseguenza delle misure implementate dai Governi per il contenimento della diffusione del Covid-19, il terzo trimestre del 2020 ha registrato volumi in ripresa grazie al recupero del portafoglio ordini prefigurato ad inizio anno, prima dell’inizio della crisi sanitaria. La visibilità sugli ordinativi del quarto trimestre evidenzia un’accelerazione della domanda, le cui dimensioni dipenderanno dall’evoluzione della situazione pandemica.

Il risultato del terzo trimestre è stato negativamente impattato da un attacco informatico che ha colpito l’infrastruttura IT del Gruppo con una conseguente interruzione precauzionale dei sistemi informativi negli ultimi giorni del mese di settembre. Ciò ha impattato sui risultati di tale periodo facendo slittare parte del fatturato al trimestre successivo per un importo stimato in circa 15 milioni di Euro. Ad oggi tali effetti negativi risultano completamente recuperati grazie anche al ripristino dei sistemi IT che sono tornati sostanzialmente alla normalità a livello globale.

Le previsioni per l’esercizio 2020 rimangono positive ed è atteso un risultato con indici di redditività buoni, seppur in contrazione rispetto all’anno precedente in conseguenza del minor fatturato annuo.

Nel corso del terzo trimestre il Gruppo Carraro ha proceduto, inoltre, per il tramite della controllata Carraro International SE, all’emissione di un prestito obbligazionario per 150 milioni di Euro finalizzato a sostenere un programma di crescita dimensionale e sviluppo tecnologico al fine di ottenere una significativa accelerazione nel miglioramento dei risultati.

Mercati di riferimento

Agricoltura

Dopo il blocco delle vendite di veicoli, dovuto alla progressiva espansione dei vari *lockdown*, che ha contrassegnato buona parte del primo semestre 2020, il terzo trimestre ha evidenziato un’inversione di tendenza, con una buona ripresa delle attività agricole in tutte le aree del mondo.

In **Europa Occidentale** la domanda di veicoli ha mostrato diffusi segnali di ripresa, dato che induce ad attese moderatamente positive sulla restante parte dell’anno. Anche le vendite dei trattori specialistici (Vigneto-Frutteto) hanno seguito un trend analogo.

Il terzo trimestre per il mercato Turco è stato contrassegnato da un sensibile aumento delle vendite di trattori rispetto al medesimo periodo del 2019. E' in corso un forte recupero nei volumi di vendita dopo fase di *destocking*. Il mercato sembra ora solidamente avviato al recupero ai livelli pre-crisi.

In **Nord America** nel terzo trimestre l'andamento della domanda di macchinari destinati alla produzione delle materie prime agricole è stato influenzato dal perdurare delle tensioni commerciali con la Cina (una delle maggiori destinazioni di export per le derrate agricole americane). Contrariamente alle aspettative la domanda di macchine agricole ha mostrato un deciso incremento.

In **Cina**, primo paese a riprendere le attività dopo il *lockdown*, si conferma la ripresa del comparto già pienamente avviata al termine del primo semestre dell'anno in corso. Dopo un lungo periodo di recessione per il settore agricolo la domanda di nuovi veicoli è in fase di consolidamento su buoni livelli (in particolare i trattori da 60 a 100 hp). Flessioni più consistenti si sono invece registrate in altri mercati asiatici quali il **Giappone** e la **Corea del sud**.

In **India** le vendite di trattori hanno confermato una robusta crescita, grazie al buon raccolto invernale e ai buoni prezzi di realizzo delle derrate agricole. Il mercato sembra stabilmente avviato a superare i livelli dello scorso anno. Nonostante il dilagare della pandemia nell'area i fondamentali di mercato rimangono positivi anche per la rimanente parte dell'anno e l'evoluzione degli stessi dipenderà dall'efficacia delle misure di contenimento del virus Covid-19.

Anche il terzo trimestre si chiude confermando il trend di recessione nell'area **Sud Americana** e restano di difficile determinazione le aspettative per la rimanente parte dell'anno.

Movimento terra, macchine da costruzione e da miniera.

I *lockdown* imposti a causa della diffusione del virus Covid-19 hanno avuto impatti rilevanti per il comparto delle macchine da costruzione e con effetti diversi nelle varie Aree del mondo.

Il mercato **Europeo** ha mostrato segnali di recupero in controtendenza rispetto al drammatico calo delle vendite subito nel primo semestre dell'anno. Le attese per la rimanente parte dell'anno sono positive.

La **Turchia** ha mostrato un trend della domanda positivo anche nel terzo trimestre. Ad oggi non sembra che l'impatto del Covid-19 sia stato significativo per quest'area geografica.

Il mercato **Nord Americano** ha confermato il trend negativo già in atto nella prima parte dell'anno. Quest'area sconta, oltre la crisi sanitaria, anche il termine di un ciclo di crescita durato diversi anni.

Continua la fase espansiva del mercato **cinese** ed il terzo trimestre si è chiuso con un bilancio di vendite in sensibile crescita, con la domanda sempre trainata dalla forte richiesta di escavatori cingolati (CEX). Visto il perdurare dei significativi investimenti in infrastrutture da parte del Governo ci si attende che il trend positivo in atto si mantenga anche nella parte rimanente dell'anno.

In **India** il terzo trimestre ha subito un brusco calo dovuto al blocco delle attività di costruzione in vari stati conseguente al calo degli investimenti ed al dilagare della pandemia di Covid-19. Il bilancio complessivo di vendite ad oggi è sensibilmente inferiore a quello misurato nel medesimo periodo dell'anno precedente. Ci si attende pertanto un 2020 complessivamente con volumi ben al di sotto di quelli dell'anno precedente.

In **Brasile** la domanda di nuovi veicoli è stata complessivamente più robusta rispetto all'anno precedente grazie allo sblocco di alcuni nuovi investimenti nel settore delle costruzioni. Tuttavia le prospettive per la rimanente parte del 2020 sono improntate al ribasso a causa della critica situazione sanitaria in cui versa il paese.

Risultati al 30 settembre 2020

Ricavi trimestrali

<i>valori in €/000</i>	30.09.2020	30.09.2019	Var. %
Fatturato del trimestre	109.390	123.234	-11,2

Il fatturato del trimestre risulta in decremento del 11,2% e si attesta a 109,4 milioni di Euro rispetto ai 123,2 milioni di Euro del medesimo periodo dello scorso anno.

Ricavi consolidati al 30 settembre 2020

<i>valori in €/000</i>	30.09.2020	30.09.2019	Var. %
Fatturato consolidato al 30/09	325.303	424.941	-23,4

Il fatturato consolidato cumulato al 30 settembre risulta in decremento del 23,4% e si attesta a 325,3 milioni di Euro rispetto ai 424,9 milioni di Euro del medesimo periodo dello scorso anno.

Il calo del fatturato è dovuto agli effetti della diffusione del Coronavirus e delle misure restrittive implementate dai Governi dei vari paesi per il suo contenimento nonché, per quanto riguarda il terzo trimestre, allo slittamento di fatturato conseguente alla temporanea interruzione precauzionale di tutta la rete informatica.

EBITDA

Ebitda del trimestre

<i>valori in €/000</i>	30.09.2020	% sul fatt.	30.09.2019	% sul fatt.	Var. %
EBITDA del trimestre	6.508	5,9	7.285	5,9	-10,7

L'EBITDA del trimestre al 30.09.2020 è pari 6,5 milioni di Euro, 5,9% sul fatturato, in decremento in valore assoluto del 10,7%, ma stabile in percentuale, rispetto ai 7,3 milioni di Euro, 5,9% sul fatturato del 2019.

Ebitda cumulato al 30.09.2020

<i>valori in €/000</i>	30.09.2020	% sul fatt.	30.09.2019	% sul fatt.	Var. %
EBITDA consolidato al 30/09	17.616	5,4	34.325	8,1	-48,7
EBITDA consolidato al 30/09 adj	17.662	5,4	35.617	8,4	-50,4

L'EBITDA *adjusted* al 30.09.2020 è pari 17,7 milioni di Euro, 5,4% sul fatturato, in decremento del 50% rispetto ai 35,6 milioni di Euro, 8,4% sul fatturato del medesimo periodo del 2019.

A causa del calo delle vendite per i motivi suddetti la marginalità del trimestre risulta impattata in valore assoluto, rimanendo comunque positiva e stabile in percentuale rispetto all'esercizio precedente grazie alle azioni di miglioramento, nonché grazie al contenimento della struttura dei costi fissi. Sulla marginalità consolidata al 30 settembre 2020 è pesato maggiormente il calo dei volumi che non ha consentito il completo assorbimento dei costi.

Si rammenta che al 30 settembre 2020 la marginalità è influenzata negativamente dai costi sostenuti dalla controllata Argentina e dalla controllata Driveservice Srl per ristrutturazione per 46mila Euro, mentre al 30 settembre 2019 la marginalità risultava influenzata negativamente per 1,3 milioni di Euro dai costi sostenuti dalla controllata Argentina per ristrutturazione.

Posizione Finanziaria Netta della gestione

valori in €/000	30.09.2020	30.06.2020	30.09.2019
Posizione finanziaria netta della gestione	-147.238	-149.609	-166.611

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 settembre 2020 è a debito per 147,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (negativa per 166,6 milioni di Euro) grazie alle azioni di riduzione del capitale circolante netto della gestione.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato Alberto Negri

In data odierna, Alberto Negri, nell'ambito e in esecuzione di un accordo transattivo sottoscritto con la Società, ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato dalla carica di Amministratore Delegato, al fine di favorire una transizione già prevista ai vertici aziendali e funzionalmente all'avvio di un nuovo assetto organizzativo del Gruppo.

L'accordo – i cui termini, coerenti con le vigenti politiche di remunerazione della Società, sono stati approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni – prevede l'erogazione, entro 30 giorni dalla data odierna, di un importo di 435.000 Euro lordi a fronte della cessazione anticipata del rapporto di amministrazione (oltre ad un importo di 20.000 Euro lordi a titolo transattivo).

Alberto Negri, che svolgeva anche il ruolo di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, detiene una partecipazione nel capitale della Società pari a n. 46.460 azioni.

Andrea Conchetto si occuperà della gestione operativa della Società nell'ambito del suo ruolo e dei suoi poteri quale Direttore Generale, ed ha altresì assunto in data odierna la carica di Consigliere per cooptazione in sostituzione di Alberto Negri.

Si segnala che i dati al 30 settembre 2020, esaminati dal Consiglio di Amministrazione, non sono oggetto di verifica da parte della Società di revisione. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con un fatturato consolidato 2019 di 548,8 milioni di Euro.

Le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) e componenti** prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'*automotive* al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.
- **Trattori** specializzati (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio Carraro; Agritalia sviluppa inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 30.09.2020 3.223 persone – di cui 1.446 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (4), India, Cina, Argentina e Brasile. Per ulteriori informazioni **carraro.com**.

Contatti ufficio stampa:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group
m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Carlo Prato / True Relazioni Pubbliche
m. +39 335 6506483 / c.prato@true-rp.it